



## Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)  
1° Settore Ufficio Deliberazioni

<b>ORIGINALE</b>	<b>di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE</b>
<del><b>COPIA</b></del>	

N. 195 Registro deliberazioni  Del 24.11.2017	<b>OGGETTO: Contenzioso Faranda Alberto + 8 eredi D'Amico Maria Rosaria – Ricorso per ottemperanza Sentenza TAR CT n. 2473 – Proposizione Appello al CGA.</b>
--	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di novembre, alle ore 12,45 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
3	TORRE	CARMELO	Assessore	X	
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore		X
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore	X	
6	MAISANO	DAMIANO	Assessore	X	
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore	X	

Presiede il Sindaco. Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

### D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

**Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo**

# CITTA' DI MILAZZO

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 177 del 16-11-2017

I Settore Affari Generali e Politiche Sociali – 2° Servizio – Contenzioso U.O.1

OGGETTO: Contenzioso Faranda Alberto + 8 eredi D'Amico Maria Rosaria - Ricorso per ottemperanza Sentenza TAR CT n. 24 73 – Proposizione Appello al CGA .

Il Proponente

---

PREMESSO che, con riferimento alla procedura espropriativa finalizzata alla realizzazione della "Scuola Elementare del centro", con ord. sind. n. 357 del 22/10/1999 era pronunciata l'espropriazione e l'occupazione permanente e definitiva delle aree necessarie di proprietà della sig.ra D'Amico Maria Rosaria;

CHE con atto notificato in data 18.06.2003 la sig.ra D'Amico Maria Rosaria, in esito a precedente giudizio proposto al Tribunale di Barcellona P.G. e definito con sentenza n. 39/2003 del 16/4/2003, dichiarativa del difetto di giurisdizione del Giudice ordinario, proponeva ricorso in riassunzione al T.A.R. di Catania chiedeva, sul presupposto della illegittimità della procedura: 1) la condanna del Comune di Milazzo ex art. 2043 al risarcimento del danno subito in misura pari al pieno valore, alla data del 21.12.1996 dell'area; 2) in subordine la condanna del Comune al risarcimento secondo i criteri previsti dall'art. 5 bis c. 7 bis del D.L. 11/7/1992 n. 333 introdotto dall'art. 3 c. 65 L. 662/96, con rivalutazione e interessi come indicato; 3) in ogni caso condannare il Comune alle fruttificazioni (indennità di occupazione) sempre con rivalutazione e interessi come da domanda; 4) Disporre CTU;

CHE il Comune si costituiva in giudizio con incarico conferito all'Avv. Carmelo Briguglio giusta deliberazione di Giunta Municipale n. 389 del 17.7.2003;

CHE il T.A.R. di Catania con sentenza n. 2599/2013, del 9/29 – 10- 2013, ritenuto fondato il ricorso proposto dalla ricorrente successivamente proseguito dai di lei eredi Faranda Alberto, Faranda Tommaso, Faranda Matilde, Faranda Vittoria, Faranda Teresa, Faranda Valeria, Faranda Maria, Faranda Francesco e Faranda Luisa, ha statuito la condanna del Comune a: restituire ai ricorrenti previa riduzione in pristino, l'immobile occupato e a risarcire il danno per il periodo di occupazione illegittima, per come in sentenza stabilito, ovvero, in alternativa, ad acquisire il bene e risarcire il danno derivante dall'occupazione illegittima ai sensi dell'art. 42 bis d.p.r. n. 327/2001, salva ogni altra ipotesi di acquisito legittimo del bene stesso, disponendo altresì termini e gli adempimenti successivi da adottarsi da parte dell'Ente;

CHE i ricorrenti sigg.ri Faranda, eredi D'Amico, proponevano un primo ricorso per ottemperanza notificato in data 13 febbraio 2015, per l'esecuzione della sentenza n. 2599/2013, ricorso definito con pronuncia di inammissibilità;

CHE in data 22 settembre 2016 è stato notificato nuovo ricorso per giudizio di ottemperanza da parte dei sigg.ri Faranda Alberto, Faranda Tommaso, Faranda Matilde, Faranda Vittoria, Faranda Teresa, Faranda Valeria, Faranda Maria, Faranda Francesco e Faranda Luisa;

CHE L'Amministrazione decideva la costituzione in giudizio, anche a motivo della intervenuta dichiarazione di dissesto dell'Ente, pronunciata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 dell'8.11.2016 ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs.vo 267/2000;

VISTO che con nota pervenuta in data 8/10 novembre 2017 l'avv. Briguglio ha comunicato che il TAR di Catania ha pronunciato la sentenza n. 2473/2017 di accoglimento del ricorso;

VISTA la nota di accompagnamento dell'avv. Briguglio e la disamina sulla sentenza che, a parere del legale, appare contraddittoria e meritevole di essere appellata;

RITENUTO, vista la sentenza in parola e in conformità al parere reso dal legale, che avverso la stessa venga interposto appello al C.G.A. per la Regione Siciliana a tutela delle ragioni del Comune;

RITENUTO di dover nominare un legale per la bisogna;

VISTO l'art. 9 della legge 24/3/2012, n. 27 di conversione del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1;

VISTO il decreto ministeriale n. 55 del 10 marzo 2014;

VISTO l'art. 4 delle "Linee Guida per la formazione di un elenco aperto di avvocati ai fini del conferimento degli incarichi legali, approvate con che con deliberazione di G.M. n. 109 del 18/05/2017 ;

VISTO l'art. 6 delle suddette Linee Guida;

RITENUTO di dovere demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali previsti dalle sopra indicate Linee Guida;

RITENUTO di dover quantificare le risorse necessarie da assegnare al Dirigente, ai sensi dell'art. 6 delle Linee Guida, sulla base dei minimi di tariffa previsti dal D.M. n. 55/2014 per le cause al CGA di valore indeterminato alto e, avuto riguardo alle questioni giuridiche da trattare nel caso di specie, determinare in € 6.040,00 l'ammontare dei compensi sullo scaglione da € 260.000,01 a € 520.000,00, con esclusione dell'importo previsto per la fase cautelare, diminuito del 50% come da Tabella Linee Guida e così complessivamente € 3.020,00 e, con iva e cpa, in € 3.831,78;

CHE all'importo di cui sopra occorre aggiungere quello del contributo unificato di iscrizione a ruolo da anticipare al legale quantificato in € 450,00, nonché € 40 per spese vive per marca iscrizione, se dovute e da documentare;

CHE quindi l'importo complessivamente da assegnare è pari a € 4.321,78;

VISTI: la l. 8.06.1990, n.142, come recepita dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificata dalla L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e il D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 4.04.2016, è stato approvato il bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2015/2016;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 101 dell'8.11.2016 con la quale con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000 ;

### SI PROPONE

di autorizzare il Sindaco a proporre appello avverso la sentenza n. n. 2473/2017 resa dal TAR di Catania sul ricorso per ottemperanza proposto con l'atto notificato in data 22 settembre 2016 da parte dei sigg.ri Faranda Alberto, Faranda Tommaso, Faranda Matilde, Faranda Vittoria, Faranda Teresa, Faranda Valeria, Faranda Maria, Faranda Francesco e Faranda Luisa, eredi D'Amico per l'esecuzione della sentenza del TAR di Catania Sez. II n. 2524/2014, di cui meglio è detto in premessa;

di dare atto che la costituzione in giudizio si rende necessaria al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente e urgente al fine di evitare la scadenza del termine di impugnativa;

di demandare al Dirigente del 1° Settore l'assunzione dei conseguenti provvedimenti gestionali, previsti dalle Linee Guida indicate in premessa;

di disporre con la presente l'assegnazione al Dirigente del 1° Settore delle risorse necessarie pari a € 4.321,78 complessivi, comprensivi di iva ,Cpa, e R.A. e spese esenti, con imputazione della spesa al cod. 1.03.02.99.002, Spese legali Missione/programma 0102 Segreteria Generale cap. 520 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimento danni" dell'esercizio finanziario 2017, dando atto che trattasi di spesa necessaria al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente;

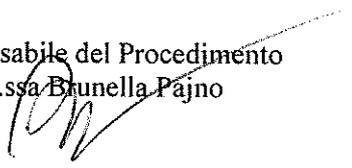
di dare atto che la spesa rispetta le prescrizioni di cui all'art. 250 comma 1 del T.U.O.E.L.;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di consentire al legale incaricato il più sollecito avvio dell'attività per cui è incarico;

di trasmettere il provvedimento de quo, all'Ufficio deliberazioni per la raccolta e la pubblicazione;

Milazzo 16.11.2017

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Brunella Pajno



Renotezione n. 142/90 del 21/11/17

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO**

(art. 53, L. n. 142/90, come recepito dall'art.1 c. 1°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art.12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE Favorevole.

Milazzo, li 16-11-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Brunella Pajno



IL DIRIGENTE

Dott. Michele Bucolo

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE**

(art.12 L.R.23/12/2000, n. 30)

SI ESPRIME PARERE favorevole

Milazzo, li 29-11-17

Il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D. Lgs. n. 267/2000 RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

Si attesta che l'impegno di spesa di

Milazzo, li

Il Responsabile del Procedimento

IL DIRIGENTE

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 27.11.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 24/11/2017

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.  Milazzo, li _____  Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____  Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O.
--	--